

Il Cantiere però chiede che a gennaio non tornino le tensioni **Soddisfatti i bertinottiani** **Loreti: «Così ci guadagna la città»**

Rifondazione è soddisfatta. Tiziano Loreti (**nella foto**), segretario provinciale, Roberto Sconciaforni, capogruppo in consiglio, Monica Donini, presidente dell'assemblea legislativa regionale e Riccardo Malagoli, presidente del Quartiere San Donato, si complimentano con Zamboni per la decisione di rimanere nella giunta Cofferati. «Sono molto contento perché Rifondazione può contare su un assessore competente - dice Loreti - su un compagno intelligente e Bologna su un eccellente amministratore». Per il segretario del Prc adesso si apre una nuova fase: «Ci sarà un rapporto più stretto tra Prc e Zamboni - prosegue Loreti - adesso il partito si assumerà maggiori responsabilità». Bene anche per Sconciaforni: «Esprimo una profonda soddisfazione, così Maurizio potrà proseguire nel lavoro positivo fatto finora per la città». Anche gli occhettiani del Cantiere salutano positivamente la permanenza di Zamboni nella giunta Cofferati: «Bene, a patto però che all'inizio dell'anno prossimo, quando ripartirà il dibattito

sulla legalità, non ricominci la rissosità». Insomma, ora che Zamboni pare aver escluso le clamorose dimissioni, Serafino D'Onofrio, consigliere comunale del Cantiere, si dice soddisfatto: «Maurizio è una brava persona e così l'Altrasinistra conserva un assessore in giunta. Speriamo davvero che con il 2006 non debba ricominciare la rissa».

-CZ

